

Progetto Europeo
“Mobilità nella diversità: abilmente diversi in Europa”

Convenzione tra

l’Istituto Comprensivo Alfieri-Lante della Rovere con sede a Roma (Italia) e **l’ Ernst-Moritz-Arndt-Gymnasium der Stadt Bonn (EMA)** Mit mathematisch-naturwissenschaftlichem und musikalischem Schwerpunkt con sede a Bonn (Germania)

PREMESSA

Riferimenti normativi

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2006) relativo alle Competenze chiave per l’apprendimento permanente
- Indicazioni Nazionali 2012
- Istruzione e Formazione 2020 fare in modo che l’apprendimento permanente e la mobilità divengano una realtà
- Art.3 della Costituzione Italiana : “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono tutti uguali... senza distinzione... di condizioni personali e sociali”
- Art.34 della Costituzione Italiana : “La scuola è aperta a tutti
- L.517/77: “agevolare l’attuazione del diritto allo studio e la promozione della piena formazione della personalità degli alunni, in particolare dei portatori di handicap”
- ONU 1966: “Convenzione dei diritti delle persone disabili

FINALITA’

- Affermare la dimensione europea al centro del curricolo scolastico
- Ampliare l’offerta formativa per favorire lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l’inclusione: superare frontiere, abbattere muri e barriere per favorire l’accoglienza reciproca, la curiosità nel conoscere l’altro e il diverso
- Fornire ad alunni e docenti opportunità di scambi culturali anche attraverso mobilità individuali e di gruppi di studenti
- “Esportare l’handicap”: diffondere l’idea di normalità e di disabilità
- Trasferire pratiche innovative a livello europeo relative all’inclusione e all’integrazione della disabilità
- Promuovere l’apprendimento e l’insegnamento delle lingue straniere
- Attivare contesti comunicativi per favorire l’interazione tra parlanti in tre lingue: italiano, inglese e tedesco

OBIETTIVI

L’Unione Europea considera l’apprendimento delle lingue una delle sue priorità più importanti. All’interno dell’ “unità nella diversità”, la capacità di comunicare in diverse lingue è considerata una necessità imprescindibile per un cittadino.

- Comunicare nella madrelingua e nelle lingue straniere, parte integrante dell’identità individuale ed espressione diretta di una cultura
- Possedere una conoscenza di più lingue straniere, requisito necessario per la mobilità

ATTIVITA’

- Attività per attuare e migliorare pratiche metodologiche per favorire l’inclusione nell’ambiente di apprendimento
- Attività con l’utilizzo di strategie CLIL (Content Language and Integrated Learning) e Task Based Learning
Le attività comprendono:
- Mobilità di docenti
- Mobilità di gruppi di studenti (classi seconde e terze di scuola secondaria di primo grado)
- Formazione docenti (jobshadowing affiancamento)

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

- Key (Ket) e Preliminary (Pet)
- DELF

CENTRO DI DIFFUSIONE E FORMAZIONE PER L’INCLUSIONE E L’INTEGRAZIONE DELLA DISABILITA’ IN EUROPA

- Collaborazione con la E.A.S.P.D. (European Association for Service Provider for Person with Disability) con sede a Bruxelles, che si occupa di studiare l’integrazione scolastica di alunni disabili e con difficoltà di apprendimento e di formare docenti provenienti da numerosi paesi europei.